**IL CONSIGLIO COMUNALE**

……………*OMISSIS*…………..

**DELIBERA**

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. Di approvare in via derogatoria le tariffe della TARI adottate per l’anno 2019, anche per l’anno 2020, come consentito dal c. 5 dell’art. 107 del D.L. 18/2020 convertito in Legge 27/2020, come da “allegato A” alla presente deliberazione;
3. Di dare atto che sarà applicato il disposto di cui all’art. 58 quinquies del D.L. 124/2019, convertito in L. 157/2019 e pertanto dal 1.1.2020 la tassazione degli studi professionali dovrà essere equiparata a quella usata per le banche e per gli istituti di credito;
4. Di prevedere ed approvare le seguenti agevolazioni sulla TARI 2020 inerenti le utenze non domestiche che avranno efficacia per il solo anno 2020 e di stabilire le seguenti condizioni per usufruirne:
* ATTIVITÀ SOTTOPOSTE OBBLIGATORIAMENTE A SOSPENSIONE E GIÀ RIAPERTE ALLA DATA DEL 5 MAGGIO (indicate a titolo esemplificativo nella Tabella 1a dell’Allegato A) alla delibera n.158/2020 e a queste immediatamente riconducibili) una riduzione della parte variabile della TARI calcolata forfettariamenteal 60% della tariffa variabile che verrà accordata d’ufficio, sulla base dei codici ATECO risultanti dalle banche dati a disposizione degli uffici comunali;
* ATTIVITÀ SOTTOPOSTE OBBLIGATORIAMENTE A SOSPENSIONE E NON ANCORA RIAPERTE ALLA DATA DEL 5 MAGGIO (indicate a titolo esemplificativo nella Tabella 1b dell’Allegato A) alla delibera n.158/2020 e a queste immediatamente riconducibili) una riduzione della parte variabile della TARI calcolata forfettariamenteal 60% della tariffa variabile che verrà accordata d’ufficio, sulla base dei codici ATECO risultanti dalle banche dati a disposizione degli uffici comunali ;
* ATTIVITA’CHIUSE TOTALMENTE, CHE NON SIANO IMMEDIATAMENTE RICONDUCIBILI ALLE CATEGORIE OBBLIGATORIAMENTE SOTTOPOSTE A CHIUSURA (indicate a titolo esemplificativo nella Tabella 2 dell’Allegato A) alla delibera n.158/2020) e ATTIVITA’CHE, PUR NON ESSENDO SOGGETTE OBBLIGATORIAMENTE A SOSPENSIONE, SONO STATE VOLONTARIAMENTE CHIUSE TOTALMENTE (indicate a titolo esemplificativo nella Tabella 3 dell’Allegato A) alla delibera n.158/2020) prevedendo le seguenti riduzioni, previa presentazione di apposita istanza ENTRO IL 31/10/2020 da parte dell’utente non domestico, che attesti, ai sensi del D.P.R. 445/2000, il periodo di effettiva sospensione dell’attività e altre informazioni presenti nella modulistica all’uopo predisposta dal Comune:
1. del 60 % della quota variabile della tariffa per chiusura TOTALE dell’attività per oltre 60 giorni;
2. del 30% della quota variabile della tariffa per chiusura TOTALE dell’attività oltre 30 giorni e fino a 60 giorni;
3. del 15% della quota variabile della tariffa per chiusura TOTALE dell’attività oltre 7 giorni e fino a 30 giorni;

* ATTIVITA’ CHE SONO STATE SOGGETTE OBBLIGATORIAMENTE A UNA CHIUSURA PARZIALE DELL’ATTIVITA’, indicate a titolo esemplificativo nella Tabella 2 e nella Tabella 3 dell’Allegato A) alla delibera n.158/2020 , precisando che sono escluse da tale riduzione le attività indicate nella Tabella 3 appartenenti alle categorie 9, 10, 14, 25, 27 e 28, una riduzione del 20% della quota variabile della tariffa, previa presentazione di apposita istanza ENTRO IL 31/10/2020 da parte dell’utente non domestico che attesti, ai sensi del D.P.R. 445/2000, il periodo di effettiva sospensione parziale dell’attività e altre informazioni presenti nella modulistica all’uopo predisposta;
1. di dare atto che la contrazione del gettito TARI 2020 derivante dall’applicazione delle misure agevolative è stimata in Euro 70.000,00, e che verrà finanziata con risorse di bilancio anche ricorrendo al fondo per le funzioni fondamentali previsto dall’articolo 106 del d.l. 34/2020, riservandosi di tener conto di eventuali ristori che potranno esser riconosciuti dallo Stato o da altri Enti a sostegno delle minori entrate e dei chiarimenti in merito all’utilizzo di detto fondo, provvedendo ad effettuare le dovute variazioni di bilancio entro il 30 novembre 2020 in occasione degli adempimenti relativi alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio assicurando in tal modo il mantenimento degli equilibri;
2. che le riduzioni di cui sopra hanno natura tecnica, attuativa del principio *“chi inquina paga*”, nel rispetto della normativa italiana e comunitaria, e che pertanto non costituiscono aiuti di stato nei confronti dei contribuente operatori economici che ne beneficieranno;
3. di dare atto che le scadenze di versamento per l’anno 2020, a rettifica di quanto stabilito dalla propria deliberazione n.3 del 13/02/2020, sono le seguenti:
* Numero rate: l’importo viene riscosso in due rate, di cui una in acconto e una a saldo;

 - Importo rate: l’acconto è calcolato applicando il 60% delle tariffe approvate per l’anno 2019. Il saldo è calcolato applicando le tariffe e le agevolazioni approvate per l’anno 2020 e, tenendo conto dei pagamenti effettuati in sede di acconto;

-Scadenza rata in acconto: proroga al 15 ottobre 2020, confermando quanto già comunicato ai contribuenti con il recapito nel mese di marzo degli avvisi di pagamento e dei relativi modelli F24 precompilati agli stessi allegati.

-Scadenza rata a saldo: 16 dicembre 2020;

Con l’avviso bonario di pagamento, sia dell’acconto che del saldo, viene fornito un modello F24, pagabile presso qualunque sportello bancario o postale o per via telematica;

1. di dare corso, non oltre il 31.12.2020, alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario (PEF) del servizio rifiuti per il 2020, con le modalità previste dalle delibere ARERA, prevedendo che l’eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l’anno 2019 possa essere ripartito al massimo in tre anni, a partire dal 2021;
2. di dare atto infine, che:
* la presente deliberazione sarà inviata, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;
* copia del presente provvedimento sarà inviata all’Agenzia Territoriale Servizi Idrici e Rifiuti ATERSIR, per quanto di competenza e ai sensi della nota PG.AT/2020/0004234 del 09/06/2020;